



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



CRITERI DI DEROGA AL NUMERO MASSIMO DI ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO AI FINI DELLA VALUTAZIONE FINALE DEGLI ALUNNI

Il collegio docenti del Liceo Lussana in data 18 febbraio 2021 vista la normativa vigente di seguito riportata:

- art.11 comma 1 del DL 59 del 2004 per cui *“Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 10. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto limite.”*
- art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, per cui *“A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.*

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo”.

- C.M. 20 del 4 marzo 2011, “Assenze alunni per la validità dell'anno scolastico”, in base alla quale *“il monte ore annuale delle lezioni, (...) consiste nell'orario complessivo di tutte le discipline e non nella quota oraria annuale di ciascuna disciplina (...)”*

E che precisa: L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno; pubblica altresì all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal collegio dei docenti. Si segnala inoltre la necessità di dare, secondo una periodicità definita autonomamente da ciascuna istituzione scolastica e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere aggiornata conoscenza della quantità oraria di assenze accumulate. Per l'anno scolastico in corso la scuola, salve restando le altre indicazioni contenute nella presente nota, definirà nella sua autonomia organizzativa modalità e tempi di comunicazione alle famiglie.”

ha deliberato i seguenti criteri di deroga al numero massimo di assenze consentite ai fini del riconoscimento della validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- partecipazione ad attività connesse alla frequenza di percorsi di alta formazione artistica, musicale o coreutica
- partecipazione ad esami di certificazione esterna o concorsi
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).
- comprovati motivi personali e/o di famiglia, come ad esempio:
 - o patologie dei componenti del gruppo familiare,
 - o lutto familiare entro il II grado,
 - o rientro nel paese d'origine per motivi legali
 - o eccetera
- Frequenza di una parte dell'anno scolastico presso scuole all'estero.
- Assenze continuative dovute ad altri motivi che il Consiglio di classe, sentito il parere del Dirigente scolastico, riconosca come legittime.



LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO LUSSANA"

Via Angelo Maj, 1 – 24121 BERGAMO

☎ 035 237502 Fax: 035 236331 -

C.F.: 80026450165 - C.M.: BGPS02000G

Sito istituzionale: www.liceolussana.edu.it

bgps02000g@istruzione.it - pec: bgps02000g@pec.istruzione.it



Non sono da computare come ore di assenza:

- Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate stabilite dalla scuola per motivi organizzativi
- La partecipazione alle attività extrascolastiche organizzate dalla scuola in orario scolastico (inserite nel PTOF e/o approvati del Consiglio di classe), assemblee di Istituto o della Consulta
- assenze o ritardi per causa di forza maggiore (previa autorizzazione del Dirigente scolastico)

Poiché la disposizione fa riferimento al monte ore annuale delle lezioni, tra le ore di assenza, sono da computare anche gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Note operative

- Per ogni situazione di deroga il coordinatore deve riferirsi alla Dirigenza per informazione.
- Le deroghe sono previste a condizione che *“tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”*. Pertanto in caso di mancanza di valutazioni lo studente non viene ammesso allo scrutinio.
- Il Consiglio di classe si esprime nel merito con specifica delibera motivata.
- Il coordinatore, che controlla la situazione desumendo i dati dal registro elettronico, informa le famiglie qualora gli studenti presentino un numero di assenze elevato. In ogni caso tutte le famiglie vengono informate del numero di assenze dei figli attraverso la pagella del primo periodo.
- Studenti e famiglie verranno informati delle decisioni assunte dal Collegio mediante una circolare del Dirigente. Sarà cura dei coordinatori illustrare la comunicazione agli studenti, accertandosi che tutti ne siano informati.